



MARNATE + NIZZOLINA

INSIEME

N° 23 Anno pastorale X

MARNATE: 0331 600076

NIZZOLINA: 0331 367052

don Alberto (parroco), **don Ugo**

mail: info@chiesadimarnate.it

diacono Luigi 347 9454565

diacono Emanuele 331 5981798

V DOMENICA DOPO L'EPIFANIA - GIORNATA DELLA VITA

(Ezechiele 37,21-26; Salmo 32; Romani 10,9-13; Matteo 8,5-13)

“LEI NON SA CHI SONO IO!”.

Immaginiamo la differenza abissale di coscienza di sé e di stile di vita che ci può essere tra una persona che pensa sempre così e dalla cui bocca escono delle parole del genere e, invece, un'altra persona che si esprime come il centurione romano del brano di Vangelo di questa domenica, che si rivolge a Gesù, intercedendo per il suo servo gravemente malato, in questo modo:

“SIGNORE, IO NON SONO DEGNO CHE TU ENTRI SOTTO IL MIO TETTO...”.

Un buon esercizio spirituale per ciascuno di noi, a partire dalla Parola che oggi ci viene donata, potrebbe essere proprio questo: verificare se i pensieri e i sentimenti che ci accompagnano nelle nostre giornate quando ci relazioniamo con noi stessi, con gli altri e con Dio, vanno maggiormente nella direzione di pensarci sufficienti a noi stessi e, dunque, “più bravi”, “più belli” e “più grandi” degli altri, oppure nella direzione di accettare la nostra piccolezza e fragilità di uomini e donne che sanno affidarsi a Dio, l'unico grande e, nello stesso tempo, sanno supportarsi reciprocamente con chi riconoscono piccolo e fragile, come lo siamo tutti noi.

Certo è che il Vangelo ci dice chiaramente da che parte sta Gesù e a quale conversione lui ci chiama:

“IN ISRAELE NON HO TROVATO NESSUNO CON UNA FEDE COSÌ GRANDE!”

Quando Gesù e la sua Parola incontrano gli uomini e le donne del “lei non sa chi sono io!”, Dio è bloccato, gli viene impedito di agire per il loro bene. Quando invece Gesù e la sua Parola incontrano uomini e donne come il centurione, Dio può fare meraviglie in loro, con loro e attorno a loro.

Buona domenica! don Alberto

Il vescovo Mario ci invita ad essere “Chiesa unita, libera e lieta”:

III. “NEL MONDO, MA NON DEL MONDO”: LA CHIESA LIBERA.

3. L’originalità cristiana nei tempi della Chiesa “antipatica”.

Nel testo del *Vangelo secondo Giovanni* che, in particolare quest’anno, meditiamo, ampio spazio è dedicato al tema dei discepoli nel mondo e il “mondo” è connotato da Gesù come un contesto ostile, animato da un odio che perseguita lui e, coerentemente, coloro che parlano in suo nome. «Mi hanno odiato senza ragione» (Gv 15,25). La Parola di Gesù invita i discepoli a non turbarsi, a non scandalizzarsi: sono partecipi della sua stessa sorte. I persecutori crederanno di rendere culto a Dio uccidendo i suoi discepoli.

Lo strazio per i troppi morti, processati o linciati per motivi religiosi, politici, sociali, ci coinvolge in una preghiera e in un cammino di conversione, in una domanda che è piuttosto attesa. «Vidi sotto l’altare le anime di coloro che furono immolati a causa della parola di Dio e della testimonianza che gli avevano reso. E gridarono a gran voce: “Fino a quando, Sovrano, tu che sei santo e veritiero, non farai giustizia...?”» (Ap 6,9-10).

Noi non possiamo dimenticare i martiri del nostro tempo e continuiamo a domandarci: perché? Se facciamo il bene, perché siamo trattati male?

Tutti gli interrogativi, tutte le paure, tutti i sensi di colpa per le zone d’ombra del passato, tragiche e vergognose, non possono però convincerci a tacere la Parola di Dio e a darne testimonianza, con vera libertà.

La Chiesa è libera quando accoglie il dono del Figlio di Dio; è lui che ci fa liberi davvero; liberi dalla compiacenza verso il mondo, liberi dalla ricerca di un consenso che ci rende inautentici; liberi di vivere il Vangelo in ogni circostanza della vita, anche avversa o difficile; capaci di *parresia* di fronte a tutti; Chiesa libera di proporre il Vangelo della grazia, di promuovere la fraternità universale, Chiesa libera di vivere e annunciare il Vangelo della famiglia; Chiesa libera di vivere la vita come vocazione perché ogni persona non è un caso ma è voluta dal Padre dentro il suo disegno buono per la vita del mondo.

Da: ARCIVESCOVO MARIO DELPINI, “Unita, libera, lieta. La grazia e la responsabilità di essere Chiesa”, Centro Ambrosiano, pp. 44-46.

MESSE DELLA SETTIMANA

Lunedì 7	8.30	Marnate	Legati Arnaldo e fam.
febbraio 2022	18.00	Nizzolina	
Martedì 8	8.30	Marnate	Rovidone Silvio, Bordignon Clara; intenzione offerente
	18.00	Nizzolina	
Mercoledì 9	8.30	Marnate	Def. fam. Albé e Bernasconi
	18.00	Nizzolina	
Giovedì 10	8.30	Marnate	Vanda
	18.00	Nizzolina	
Venerdì 11	8.30	Marnate	Serafini Liborio e Régine Palma
	18.00	Nizzolina	
	20.30	Marnate	
Sabato 12	8.30	Marnate	<u>Si celebrano le lodi</u>
	17.00	Nizzolina	Fam. Pernigotto e Guzzetti
	18.30	Marnate	Colombo Francesco, Cattaneo Eugenio, Pini Maria; Caldiroli Martino, Castiglioni Giovanna
Domenica 13	8.00	Marnate	
VI DOMENICA	10.00	Marnate	Egidio e Emanuele Ceriani
DOPO EPIFANIA	10.00	Nizzolina	
	11.30	Marnate	Francesco Paolo Costantino
	18.00	Nizzolina	Pro populo

Offerte della settimana: Marnate 495 €; Nizzolina 372 €

IBAN PARROCCHIA S. ILARIO: IT33M0538750430000042368724

IBAN PARROCCHIA S. MARIA NASCENTE: IT52D0306909606100000009709

AVVISI

- Domenica 6 febbraio: **Giornata della Vita**

In occasione della **Giornata della Vita**, domenica 13 febbraio, le due parrocchie propongono la **vendita delle primule con l'iniziativa "Un fiore per la vita"**; il ricavato verrà destinato ad un **Centro Aiuto alla Vita** che accompagna donne e famiglie che si trovano a vivere una gravidanza inattesa o difficile, sostenendole anche dopo il parto (a Marnate e a Nizzolina: con prenotazione, utilizzando il volantino in distribuzione).

- Lunedì 7, alle ore 21.00 in oratorio S. Luigi: **Scuola della Parola 18-19enni**;

- Giovedì 10, alle ore 21.00 in chiesa S. Ilario: **Scuola della Parola giovani e adulti**;

- Sono ancora disponibili i **ceri benedetti** nella festa della Presentazione di Gesù al Tempio ("Candelora").

Se ci fossero degli **adulti che non hanno ricevuto il sacramento della Cresima** e intendessero prepararsi a riceverlo, contattino la segreteria parrocchiale (tel. 0331 600076, da lunedì al venerdì, dalle 14.00 alle 18.00), entro fine febbraio.

Visita il sito del FESTIVAL DELLA MISSIONE:

<https://www.festivaldellamissione.it/>

